



European Network for
Rural Development

IT

OPUSCOLO DEI PROGETTI

Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale

SOSTENERE LE IMPRESE RURALI



<https://enrd.ec.europa.eu>

Finanziato dalla



Rete europea per lo sviluppo rurale

La rete europea per lo sviluppo rurale (RESR) è la piattaforma di collegamento per le parti coinvolte nello sviluppo rurale in tutta l'Unione europea (UE). La RESR contribuisce all'efficace attuazione dei programmi di sviluppo rurale (PSR) degli Stati membri promuovendo lo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e facilitando lo scambio di informazioni e la cooperazione in tutta l'Europa rurale.

Ogni Stato membro ha istituito una rete rurale nazionale (RRN) che riunisce le organizzazioni e le amministrazioni attive nello sviluppo rurale. A livello dell'Unione, la RESR sostiene il collegamento in rete fra le RRN, le amministrazioni nazionali e le organizzazioni europee.

Per ulteriori informazioni, consultare il sito della RESR (<https://enrd.ec.europa.eu>).

Il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale

L'opuscolo, che riporta vari progetti del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), fa parte di una serie di pubblicazioni della rete europea per lo sviluppo rurale che intendono incoraggiare lo scambio di informazioni.

Ogni edizione illustra diverse tipologie di progetti che hanno ricevuto cofinanziamenti del FEASR nell'ambito dei PSR.

Le edizioni precedenti dell'opuscolo dei progetti FEASR possono essere scaricate dalla sezione «Pubblicazioni & media» del sito Internet della RESR⁽¹⁾. La raccolta della RESR dei buoni progetti e delle buone prassi⁽²⁾ contiene numerosi altri esempi sul contributo del FEASR a favore di iniziative per lo sviluppo rurale.

(1) https://enrd.ec.europa.eu/publications_it

(2) https://enrd.ec.europa.eu/projects-practice_it

Europe Direct è un servizio che risponde alle domande dei cittadini sull'Unione europea.

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(*) Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Direttore: Neda Skakelj, capo unità, direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, Commissione europea.

Redattore: Ed Thorpe, responsabile delle comunicazioni, punto di contatto della RESR.

Redazione completata nel mese di giugno 2017. La versione originale è in inglese.

Per ulteriori informazioni sull'Unione europea consultare il sito <http://europa.eu>

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2017

Print : ISBN 978-92-79-68622-1 ISSN 2529-4989 doi:10.2762/569056 KF-AP-17-002-IT-C

PDF : ISBN 978-92-79-68630-6 ISSN 2529-5047 doi:10.2762/932359 KF-AP-17-002-IT-N

© Unione europea, 2017

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

La presente pubblicazione non riflette necessariamente l'opinione delle istituzioni dell'Unione europea.

Il suo contenuto ha scopi esclusivamente informativi e non è giuridicamente vincolante.

Printed by Bietlot in Belgium

Una copia cartacea può essere ordinata gratuitamente tramite il sito EU Bookshop : <http://bookshop.europa.eu>

Ringraziamenti

Autori principali: Ed Thorpe, Patrick Pasgang, Roxana Vilcu, Petri Rinne, Ilze Raath, Pat Kennedy, Jakob Hydén, Afroditi Mantzinou, Veronika Korcekova, Marieke Kok e Anna Parizan.

Grafica: Benoit Goossens, Veneta Paneva

Foto di copertina: © Cywain Agriculture

Indice



1. Servizi di consulenza agricola

Pagina 4

Viaggi in pullman fonte di ispirazione per gli agricoltori nelle Fiandre, Belgio

Tutoraggio aziendale individuale in Galles, Regno Unito



2. Consulenza alle imprese rurali

Pagina 8

Collegamento digitale in rete nelle aziende dell'Irlanda rurale

Sostegno personalizzato all'imprenditoria femminile nella Svezia rurale



3. Infrastrutture di sostegno

Pagina 12

Rete locale a fibra ottica a Kuhmo, Finlandia

Una nuova struttura per le piccole imprese nell'Austria Superiore



4. Investimenti nel settore agroalimentare

Pagina 16

Creare una nuova catena di approvvigionamento nella Grecia rurale

Urgente ammodernamento di un'azienda lattiero-casearia in Slovacchia



5. Investimenti nella diversificazione rurale

Pagina 20

Un asilo all'interno di un'azienda agricola nei Paesi Bassi

Ammodernamento di un'azienda metallurgica a conduzione familiare nell'Ungheria rurale



6. Investimenti nell'impresa sociale

Pagina 24

Integrazione sociale delle persone con esigenze speciali nella Scozia rurale

I vantaggi di un negozio cooperativo in un paesino della Germania centrale



Introduzione

La presente edizione dell'opuscolo dei progetti del FEASR è dedicata al sostegno delle imprese rurali. Il titolo riflette un'interpretazione che punta non solo a sostenere le singole imprese rurali, ma anche a creare un ambiente favorevole che consenta alle aziende di nascere, svilupparsi e prosperare nelle zone rurali.

Il sostegno alle imprese rurali solitamente prevede interventi strategici che aumentino le probabilità di successo di attività economiche autosufficienti nelle zone rurali. Si può tradurre praticamente in investimenti nelle infrastrutture fisiche e digitali necessarie alle imprese rurali per prosperare nonché in investimenti mirati, sostegno e consulenza che possono garantire alle singole aziende una maggiore sostenibilità finanziaria.

L'imprenditoria rurale rappresenta il fulcro dello sviluppo rurale, dato che il dinamismo sociale e collettivo dipende dalla disponibilità di attività economiche e posti di lavoro a livello locale. Il sostegno alle imprese rurali non rappresenta solo una priorità cruciale della politica di sviluppo rurale dell'UE, ma può anche contribuire significativamente alla creazione di posti di lavoro e agli obiettivi di crescita dell'UE attingendo dall'ingente potenziale di crescita di molte zone rurali.

I programmi di sviluppo rurale sostengono le imprese rurali tramite una serie di misure, di cui le più rilevanti sono: trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (misura 1); servizi di consulenza (misura 2); investimenti in immobilizzazioni materiali (misura 4); sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (misura 6); servizi di base e rinnovamento dei villaggi (misura 7); cooperazione (misura 16); Leader (misura 19).

I progetti presentati nella presente pubblicazione sono volti a riflettere la vasta gamma di approcci possibili per migliorare il contesto imprenditoriale nelle zone rurali oppure per sostenere imprese rurali specifiche.

Sei categorie di sostegno alle imprese rurali

Il presente opuscolo è suddiviso in sei sezioni che corrispondono ad alcuni dei principali ambiti di opportunità che i PSR offrono a sostegno delle imprese rurali:

1. Servizi di consulenza agricola

I PSR offrono opportunità specifiche per istituire servizi di consulenza agricola e forestale e per formare i consulenti che aiuteranno gli attori del mondo rurale. Un'importante sottocategoria di progetti si è concentrata sulla consulenza e sul sostegno aziendale specifici per il settore agroalimentare.

2. Consulenza aziendale rurale

I PSR possono contribuire a finanziare attività di consulenza e sostegno aziendale rivolte allo sviluppo aziendale generale verso diverse forme di imprenditoria rurale, tra cui la diversificazione al di fuori dell'agricoltura. Si può spaziare dalla consulenza aziendale tradizionale allo sviluppo di competenze, mentre alcuni approcci sono rivolti a gruppi specifici, quali donne e giovani.



3. Infrastrutture di sostegno

Gli investimenti sostenuti dai PSR possono contribuire a realizzare le infrastrutture di cui le zone rurali hanno bisogno per garantire un contesto accessibile e allettante per le aziende. Essi possono assumere diverse forme, da investimenti in servizi di base e ammodernamento delle strade locali all'offerta di accesso a Internet e spazi di lavoro idonei.

4. Investimenti nella filiera agroalimentare

Il settore agroalimentare continua a rivestire un ruolo fondamentale per molte economie rurali in Europa. I progetti sostenuti nell'ambito del FEASR hanno aiutato le imprese agroalimentari a svilupparsi, crescere e diventare più competitive mediante un sostegno mirato agli investimenti.

5. Investimenti nella diversificazione rurale

Le imprese rurali si stanno sviluppando in una serie sempre più vasta di settori economici. Il sostegno del FEASR è a disposizione di tali imprese, che possono contribuire a creare zone rurali maggiormente sostenibili ed economicamente diversificate.

6. Investimenti nell'impresa sociale

La trasformazione dell'offerta di prodotti e servizi nelle zone rurali rappresenta un'importante necessità ma anche un'enorme potenzialità. Il sostegno del

FEASR tramite i PSR può rivelarsi fondamentale per consentire alle imprese sociali di decollare e offrire servizi che spaziano dai negozi all'assistenza sanitaria, dai trasporti all'assistenza all'infanzia.

La prima pagina di ciascuna sezione della presente pubblicazione contiene una panoramica del sotto-argomento e dei possibili approcci per sostenere le imprese rurali. Segue una breve descrizione di due progetti del FEASR, volti a fornire esempi pratici di buone prassi.

Auspichiamo che il presente opuscolo contribuisca ad accrescere la consapevolezza circa le vaste possibilità e le tendenze emergenti nel ricorso ai PSR a sostegno delle imprese rurali in una serie di contesti rurali.

Siamo certi che gli esempi ispireranno iniziative analoghe, basate sulle pratiche e sugli approcci descritti. Il punto di contatto della RESR è sempre interessato a conoscere approcci emergenti e innovativi da condividere e discutere nell'ambito della rete.

Lo staff del punto di contatto della RESR

1. Servizi di consulenza agricola

Un'importante sottocategoria di progetti si è concentrata sulla consulenza e sul sostegno aziendale specifici per il settore agroalimentare. Tale impegno può far nascere nuove idee tra produttori e trasformatrici, aiutarli a elaborare nuovi piani aziendali e a risolvere i problemi di attuazione.

Consulenti e formatori possono contribuire a migliorare le principali attività della filiera agroalimentare, offrendo o orientando gli imprenditori verso le capacità e le competenze tecniche di cui potrebbero aver bisogno. Possono anche incoraggiare le persone a intraprendere attività nuove e diverse in altri settori economici (ad esempio, il turismo).

Un'importante raccomandazione che emerge dagli esempi qui presentati è che, per essere efficace, il sostegno non deve essere un'attività una tantum solo per ispirare le start-up. Per avere una garanzia di successo occorre conservare un legame con le imprese nel corso del tempo, aiutandole ad attuare il proprio piano aziendale, ad accedere ai finanziamenti, a superare gli ostacoli e a ottenere le competenze specifiche e la consulenza di cui hanno bisogno.

I PSR offrono opportunità specifiche per istituire servizi di consulenza agricola e forestale, formare i consulenti e aiutare i protagonisti del mondo rurale a usufruire dei servizi di consulenza mediante le misure sui servizi di consulenza (misura 2) e sul trasferimento di conoscenze (misura 1). Anche i progetti Leader (misura 19) sostengono questo tipo di attività.

Sostegno di gruppo

Un tipo di approccio sostenuto dai PSR è quello di riunire i produttori al fine di valutare nuove opportunità e il potenziale di crescita in un contesto o sede comune.

Gli agricoltori possono condividere idee e preoccupazioni e creare una rete di sostegno reciproco o addirittura sviluppare nuove idee di cooperazione. Al contempo, i consulenti hanno l'opportunità di contattare diversi produttori nella stessa sessione, riducendo così i costi pro capite.

Un utile insegnamento derivante dal sostegno di gruppo qui presentato è che, senza voler essere troppo esclusivi, è comunque importante lavorare con agricoltori desiderosi e capaci di discutere le loro idee imprenditoriali con altri e disposti a trovare modi per sviluppare e far evolvere le pratiche esistenti.

A pagina 7 viene presentato un progetto innovativo nelle Fiandre (Belgio) che offre sostegno aziendale durante un viaggio in pullman di un giorno.

Tutoraggio individuale

Un approccio opposto, anch'esso sostenuto con successo dai PSR, è rappresentato da un servizio di tutoraggio individuale.

Tale approccio presenta il vantaggio di un servizio maggiormente personalizzato e su misura, che si adatta velocemente ed efficacemente alle circostanze e alle esigenze in evoluzione di una singola azienda.

Gli approcci individuali possono anche risultare più indicati per produttori o trasformatrici che non si trovano a proprio agio nel condividere idee imprenditoriali o informazioni potenzialmente sensibili in un contesto di gruppo.

Cfr. pagina 10 per i dettagli relativi a un approccio in Galles (Regno Unito) che offre sostegno individuale alle aziende agroalimentari dalla concezione innovativa alla consegna.



Viaggi in pullman fonte di ispirazione per gli agricoltori nelle Fiandre, Belgio

L'iniziativa «Academy on Tour» (Accademia in tour) ha presentato un approccio innovativo al sostegno alle imprese per i produttori e i trasformati agroalimentari. Il progetto ha aiutato i partecipanti a sviluppare piani aziendali o di produzione per espandere o diversificare le proprie imprese agricole proponendo loro idee, consulenza di esperti e sostegno reciproco durante un viaggio in pullman di un giorno.

L'idea di Academy on Tour è stata sviluppata dal Centro di sostegno all'innovazione (Innovatiesteunpunt), un servizio di consulenza attivo nelle Fiandre, in Belgio, il cui obiettivo era quello di conciliare la condivisione delle migliori prassi a livello transfrontaliero con l'accesso a consulenza e sostegno tra pari.

L'idea era quella di organizzare visite di studio di un giorno su un «pullman executive» attrezzato per lavorare a bordo. Oltre alle attrezzature multimediali necessarie, il pullman è dotato di sei tavolini da quattro posti ciascuno nonché di una zona salotto per consentire di lavorare in gruppo mentre il pullman è in viaggio.

«È stato un po' difficile convincere gli agricoltori a partecipare al primo viaggio. Ma dopo il primo, abbiamo dovuto selezionare gli agricoltori a causa delle numerose richieste».

Patrick Pasgang

Coordinatore di progetto, Innovatiesteunpunt

Secondo l'obiettivo del progetto, quando il pullman arriva a destinazione, ciascun partecipante dovrebbe avere a disposizione un piano aziendale o di sviluppo di un prodotto pronto ad essere attuato.

Ogni viaggio prevede la partecipazione di 12 coppie di agricoltori e 7-10 consulenti. La partecipazione a coppie

è ritenuta utile per garantire l'elaborazione di un piano condiviso, ed evitare che un singolo debba convincere i colleghi di un'idea al rientro.

Lavorare in rete viaggiando

In ogni viaggio si esce dal Belgio e si tratta un tema specifico. Durante il primo Academy on Tour ci si è recati nel Regno Unito affrontando il tema dell'innovazione alimentare. I partecipanti hanno visitato i supermercati britannici in cerca di ispirazione in materia di sviluppo dei prodotti, branding e confezionamento. Hanno anche incontrato degli imprenditori agricoli per discuterne le pratiche.

Durante il primo viaggio gli agricoltori sono partiti alle cinque di mattina per rientrare all'una del mattino seguente. È stata una giornata intensa ma che ha prodotto risultati eccellenti in termini di ispirazione, sviluppo di conoscenze e creazione di reti.

«I partecipanti hanno trascorso l'intera giornata insieme, sfruttando al 100 % il tempo a disposizione. Di conseguenza, molti partecipanti sono ancora in contatto e continuano a lavorare insieme».

Patrick Pasgang

Innovatiesteunpunt



I partecipanti apprezzano le visite di studio, il relazionarsi con i colleghi e lo scambio di idee con esperti durante l'intera giornata in pullman.

I viaggi iniziano con la presentazione degli agricoltori al gruppo, la descrizione delle proprie attività, sfide e idee. È possibile fare domande e assistere a brevi presentazioni degli esperti tra cui progettisti, business developers, esperti di marketing, contabili ed esperti giuridici.

Le coppie possono poi iscriversi a sessioni individuali o in piccoli gruppi con gli esperti presenti per discutere richieste specifiche o idee mentre il pullman prosegue il proprio viaggio.

La preparazione è essenziale

È fondamentale selezionare i partecipanti che con buona probabilità trarranno i maggiori benefici e contribuiranno al meglio. A tal fine gli agricoltori interessati compilano un questionario online in cui si chiedono informazioni circa il loro profilo, interessi e idee. Gli agricoltori devono essere disposti a discutere apertamente delle proprie idee imprenditoriali con gli altri.

È importante altresì selezionare gli esperti in base alle loro conoscenze e competenze, apertura mentale e motivazione. Devono essere pronti a fornire consigli, offrire una cassa di risonanza per le idee e stimolare nuove riflessioni su tutte le idee aziendali discusse durante la giornata.

Una buona preparazione prevede anche la scelta di un argomento specifico a cui dedicare la giornata e la ricerca di luoghi idonei da visitare che siano fonte di ispirazione.

«Assicuratevi di avere un obiettivo specifico e un follow-up. Altrimenti i partecipanti torneranno al proprio lavoro e problemi quotidiani e le idee/strategie aziendali non troveranno mai un riscontro pratico».

Patrick Pasgang
Innovatiesteunpunt

Follow-up efficace

È importante comprendere che il viaggio non è la fine del processo, bensì una sorta di inizio sovralimentato. Innovatiesteunpunt continua a seguire ciascun gruppo di partecipanti fornendo sostegno e consulenza costanti per l'attuazione dei rispettivi piani, aiutandoli a sviluppare progetti pilota e a richiedere i finanziamenti necessari.

Il costo totale del progetto è di 45 000 euro, di cui 15 000 euro per il viaggio vero e proprio e altri 30 000 euro per continuare a sostenere e fornire consulenza agli agricoltori nei mesi a seguire.

Il progetto Leader finanziava per metà il costo dei viaggi, consentendo agli agricoltori di poter partecipare gratuitamente. Innovatiesteunpunt ha coperto i costi del lavoro di follow-up con sovvenzioni del governo regionale.

Gli organizzatori effettuano una valutazione del viaggio lo stesso giorno e poi una valutazione di follow-up a distanza di sei mesi per verificare la soddisfazione e per individuare eventuali ulteriori esigenze di sostegno.

Un partecipante ha già introdotto tre nuovi prodotti sulla base di un'idea sviluppata durante il viaggio, mentre altri piani aziendali sono in fase di attuazione. Dato che si tratta di allevamento e agricoltura, molte idee richiederanno tempo per essere concretizzate, ma i processi sono in corso e ci si concentra maggiormente sul sostegno aziendale che può essere fornito da Innovatiesteunpunt.

«Abbiamo ideato un nuovo prodotto che abbiamo battezzato “de Rode van Morkhoven” (Rosso di Morkhoven) e abbiamo altro che bolle in pentola. Stiamo anche lavorando con altri produttori artigiani del marchio “Handmade in Belgium”».

Linda Van den Bulck

Coltivatrice di zafferano e partecipante ad Academy on Tour

Un punto di forza di questo progetto è che è estremamente trasferibile e può essere applicato a una vasta gamma di tematiche, sfide e luoghi. Patrick Pasgang conclude: «Il trucco sta nel trovare i giusti esperti per questo tipo di viaggio, e se ci si riesce, poi si può provare a fare qualunque cosa».

L'idea del viaggio ha riscosso molto successo ed è diventata estremamente popolare. Le persone — compresi i governi provinciali del Belgio — hanno chiesto a Patrick e al suo team di organizzare viaggi su una vasta serie di tematiche.

Si sono già svolti altri viaggi con diversi tipi di sostegno finanziario, tra cui un viaggio nei Paesi Bassi sul tema dell'agricoltura multifunzionale finanziato nell'ambito di Leader e uno in Francia sui prodotti ittici finanziato da Interreg.

Titolo del progetto	Academy on Tour
Tipo di beneficiario	Servizio di consulenza agricola
Periodo	2014-2016
Finanziamento	Costo totale: 45 000 euro Contributo del FEASR: 7 500 euro Contributo nazionale/regionale: 18 750 euro Fonte privata: 18 750 euro
Misura PSR	M19 (2014-2020) – LEADER/CLLD
Ulteriori informazioni	www.innovatiesteunpunt.be
Contatti	patrick.pasgang@innovatiesteunpunt.be

Tutoraggio aziendale individuale in Galles, Regno Unito

L'iniziativa «Cywain Agriculture» fornisce sostegno personalizzato ai produttori e trasformatori agroalimentari lungo tutto il percorso dall'idea innovativa alla realizzazione. Genera competenze e fiducia, che conducono ad aziende più sostenibili.

Occorre sostegno aziendale continuo

Da tempo il Galles può contare su programmi di collaborazione con gli agricoltori per sviluppare idee innovative, tuttavia, si registrava una relativa assenza di follow-up che trasformasse queste idee in attività proficue.

Nel 2008 Menter a Busnes, che si definisce come «società di sviluppo economico indipendente leader nel Galles», ha tentato di colmare questa lacuna dando vita al progetto Cywain Agriculture.

Cywain Agriculture impiega sei responsabili dello sviluppo per sostenere produttori e trasformatori nello sviluppo di nuovi prodotti e nuovi mercati, basandosi sulla conoscenza dell'intera catena di approvvigionamento.

Lavorano per creare competenze e generare fiducia all'interno delle aziende supportate e per promuovere la collaborazione ove necessario.

I responsabili dello sviluppo, di cui alcuni lavorano part-time, sono geograficamente distanti ma sostenuti da un team amministrativo centralizzato.

«Questo approccio infonde nel cliente fiducia nei suoi prodotti e nelle sue capacità imprenditoriali, che a sua volta conduce ad aziende più sostenibili».

Valutazione indipendente di Cywain Agriculture
Rural Development Company Ltd, Regno Unito

Un nuovo servizio di tutoraggio

I responsabili dello sviluppo aiutano i clienti a sviluppare un piano d'azione con ruoli, responsabilità e risultati concordati. Ove necessario, essi mettono in contatto i clienti con un esperto che li orienta nello sviluppo dei propri prodotti e/o mercati.

Il tutoraggio è specifico per ciascuna azienda e può riguardare piani aziendali o di marketing, progettazione grafica o di siti web, branding, processi produttivi ecc.

Dal monitoraggio del progetto è emerso che 64 gruppi e 751 produttori primari hanno usufruito del tutoraggio, che ha avuto come conseguenza diretta lo sviluppo di 511 nuovi prodotti o mercati.

Una valutazione indipendente ha calcolato che nel periodo 2013-2015 sono stati creati 96 posti di lavoro (47 a tempo pieno e 49 part-time) e mantenuti 180 posti di lavoro (107 a tempo pieno e 73 part-time).



© Cywain Agriculture

I tutor di Cywain sostengono i produttori e trasformatori di beni primari del Galles.

«I principali punti di forza di Cywain Agriculture risiedono nell'ampiezza e nell'interconnessione dei suoi servizi che offrono un approccio a sportello unico pressoché esclusivo».

Valutazione indipendente di Cywain Agriculture
Rural Development Company Ltd, Regno Unito

Dal 2013 i clienti devono contribuire al 25 % dei costi del programma di tutoraggio, metodo ritenuto utile per indirizzare il sostegno verso i soggetti più determinati a creare imprese redditizie. Ulteriori fondi sono stati stanziati nel 2014 per proseguire e ampliare questo valido approccio.

Titolo del progetto	Cywain Agriculture
Tipo di beneficiario	Società di sviluppo economico
Periodo	2009-2014
Finanziamento	Costo totale: circa 2 700 000 euro Contributo del FEASR: circa 1 800 000 euro Contributo nazionale/regionale: circa 900 000 euro
Misura PSR	M124 (2007-2013) — Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie
Ulteriori informazioni	www.menterabusnes.co.uk/en/cywain
Contatti:	myrddin.davies@menterabusnes.co.uk

2. Consulenza alle imprese rurali

I PSR possono contribuire a finanziare attività di consulenza e sostegno aziendale rivolte allo sviluppo aziendale generale a favore di diverse forme di imprenditoria rurale, tra cui la diversificazione al di fuori dell'agricoltura. Si può spaziare dalla consulenza aziendale tradizionale allo sviluppo di competenze, mentre alcuni approcci sono rivolti a gruppi specifici, quali donne e giovani.

Consulenti e formatori possono avere un ruolo decisivo nell'incoraggiare e consentire la diversificazione rurale accrescendo la consapevolezza delle opportunità imprenditoriali, orientando i soggetti verso il giusto sostegno e aumentando la fiducia e le competenze dei potenziali imprenditori.

Migliorare le competenze digitali

La carenza di competenze digitali tra le popolazioni rurali può rappresentare un ostacolo per lo sviluppo aziendale tanto significativo quanto la mancanza stessa dell'accesso a Internet. I due aspetti dovrebbero essere considerati congiuntamente al fine di consentire alle comunità rurali di usufruire del potenziale commerciale delle tecnologie digitali.

Le competenze digitali possono essere promosse mediante programmi didattici «tradizionali» svolti in classe. Esistono, tuttavia, diversi modi per aumentare le competenze digitali a livello aziendale e la padronanza digitale mediante attività online.

Tali attività non sono rivolte a persone senza alcuna esperienza con Internet, bensì a coloro che potrebbero non avere le conoscenze o non reputarsi capaci di trasformare il proprio impiego personale del computer e di Internet in un'iniziativa imprenditoriale fondata sulle possibilità digitali.

Cfr. pagina 13 per i dettagli su un'iniziativa volta a sviluppare competenze e reti digitali imprenditoriali nell'Irlanda rurale tramite sessioni online periodiche.

Imprenditoria inclusiva

Altri utili approcci possono puntare maggiormente a raggiungere gruppi che devono superare ostacoli aggiuntivi per diventare imprenditori rurali. Ad esempio, possono trovarsi ad affrontare una discriminazione (non intenzionale) nell'accesso al sostegno o ai finanziamenti, ma possono anche non essere convinti che l'imprenditoria rappresenti una possibilità realistica per loro.

I giovani sono uno di quei gruppi che ha usufruito di programmi di sostegno mirati. Ad esempio, la Junior Agri Academy nel Galles rurale invita i giovani tra i 16 e i 19 anni a prendere in considerazione un'interessante e remunerativa carriera nel settore agroalimentare.

Le donne sono già in prima fila in una serie di iniziative imprenditoriali nelle zone rurali e in materia di diversificazione agricola. Rimangono tuttavia grandi potenzialità imprenditoriali, ancora da sfruttare.

Cfr. pagina 15 per un progetto svedese che ha realizzato un programma mirato per migliorare le competenze aziendali e la fiducia delle donne partecipanti.



Collegamento digitale in rete nelle aziende dell'Irlanda rurale

Il progetto «Digital Clare» ha sviluppato competenze digitali e consapevolezza tra aziende, organizzazioni e persone nella contea di Clare a prevalenza rurale. Mediante periodiche sessioni online di lavoro in rete, ha creato nuove relazioni e una comunità online che esplora nuove opportunità imprenditoriali in zona.

La società di sviluppo locale di Clare (Clare Local Development Company, CLDC) si è resa conto che la carenza di competenze digitali e di consapevolezza stavano frenando le attività commerciali e comunitarie nella contea di Clare, in Irlanda.

Mediante una gara pubblica, la CDLC ha appaltato i servizi di un'esperta in media digitali, che ha sviluppato una serie di attività di formazione digitale su misura per le esigenze della comunità.

Per trovare e attirare partecipanti, la CDLC ha invitato clienti da programmi esistenti, impiegando la propria banca dati di oltre 5 000 individui, aziende e organizzazioni. Dopo aver organizzato i primi eventi, i media locali e il passaparola hanno contribuito a pubblicizzare l'iniziativa.

Formazione ed eventi

Durante la prima fase del progetto, l'esperta ha organizzato e condotto 28 corsi di formazione digitale. Queste sessioni affrontavano una serie di tematiche correlate, tra cui la creazione di profili su note piattaforme dei social media, la creazione e gestione di contenuti per social media e l'utilizzo di piattaforme per la condivisione di foto.

L'esperta ha condotto 60 ore di tutoraggio individuale con oltre 90 titolari di aziende e rappresentanti di gruppi della comunità su come sviluppare le proprie competenze e attività digitali. Ha inoltre coadiuvato otto sessioni frontali di lavoro in rete per persone coinvolte nelle attività del progetto.

«Non accampiamo come scusa la scarsa connettività a banda larga in una zona per non sviluppare le competenze digitali tra gli attori locali».

Agnes O'Shaughnessy

Addetta allo sviluppo locale, CLDC

Gli edifici pubblici e gli alberghi locali hanno offerto le proprie strutture a titolo gratuito. Anche le attività di marketing/PR sono state condotte senza alcun costo, utilizzando le reti e i contatti esistenti. L'unico costo finanziario del progetto è stato quello relativo alla remunerazione dell'esperta digitale, pari a 50 euro l'ora.

Anche se l'esperta ha continuato a offrire formazione in classe, lavoro frontale in rete e corsi di formazione online durante la seconda fase del progetto, si è spostato l'accento sulla creazione di una comunità digitale sostenibile.



© Digital Clare

È nata una comunità aziendale online mediante chat regolari su Twitter con l'hashtag #DigitalClare.

© Digital Clare



Digital Clare ha offerto opportunità di marketing a basso costo a molti imprenditori locali.

Una nuova comunità digitale

L'esperta digitale ha organizzato chat regolari su Twitter del martedì sera con l'hashtag #DigitalClare. Queste sessioni online hanno raggruppato persone di tutta la comunità interessate a sviluppare competenze e opportunità digitali. Durante la prima serata #DigitalClare ha spopolato in Irlanda per 24 ore raggiungendo 3,5 milioni di persone.

«Svariate persone hanno preso parte al progetto, in rappresentanza di diverse aziende, gruppi di interesse locale, di varie fasce d'età e ambiti di provenienza».

Agnes O'Shaugnessy
CLDC

Durante la fase iniziale del progetto l'esperta ha coordinato oltre 20 sessioni settimanali su Twitter, che sono poi potute proseguire senza bisogno di mediazione.

All'inizio del 2017 risultavano svolti oltre 50 di questi eventi e #DigitalClare è diventato un nome molto noto a livello locale per l'innovazione digitale e il lavoro in rete.

La creazione di relazioni e contatti si è tradotta in opportunità di marketing a basso costo e nell'aumento dell'attività per diverse imprese locali. Molte società hanno riferito di aver ottenuto nuovi contratti, mentre i gruppi della comunità hanno anche riferito un aumento della connettività locale e di svariate attività di volontariato.

Altre attività per sostenere la creazione di una rete autosufficiente di persone che potessero promuovere il progetto comprendevano un evento di lancio a cui hanno partecipato 180 persone che avevano sostenuto e/o erano state coinvolte nel progetto Digital Clare in rappresentanza dell'intera comunità.

«Quando Digital Clare ha avuto inizio, avevo appena avviato la mia attività. Ho partecipato alla serata di lancio e sono rimasta colpita dalla risonanza che ha avuto... Ho ottenuto un notevole numero di segnalazioni di clienti tramite la rete».

Martina Neylon

Titolare di «Miword» e partecipante a Digital Clare

È stato inoltre creato un gruppo chiuso su Facebook per aiutare a coordinare ulteriori attività. Il gruppo ora conta 688 membri ed è utilizzato per promuovere eventi e offrire uno spazio sicuro ai partecipanti per porre domande e collaborare con persone affini all'interno della comunità.

Il legame e il senso di impegno condiviso che si sono sviluppati attorno al progetto hanno contribuito a creare una comunità digitale duratura che è tuttora attiva.

Alcuni dei promotori di Digital Clare cercheranno di sviluppare nuove attività con il sostegno della CLDC, nella speranza di dar vita a una serie di ulteriori progetti che proseguano il lavoro già realizzato.

«C'è un nucleo di membri attivi che ha mantenuto attiva la rete, ma avrà bisogno di sostegno. Nello sviluppare la strategia di sviluppo locale Leader abbiamo riscontrato che la rete necessita di forme soft di sostegno».

Gloria Callinan

Coordinatrice Leader

Titolo del progetto	Digital Clare
Tipo di beneficiario	Gruppo di azione locale (Clare Local Development Company)
Periodo	2014-2017
Finanziamento	Costo totale: 32 000 euro Contributo del FEASR: 14 400 euro Contributo nazionale: 17 600 euro
Misura PSR	Leader/M331 (2007-2013) — Formazione e informazione rivolte agli operatori economici
Ulteriori informazioni	www.cldc.ie/home/digital-clare
Contatti	info@cldc.ie

Sostegno personalizzato all'imprenditoria femminile nella Svezia rurale

Il progetto «Business Development for Women» (Sviluppo dell'imprenditoria femminile) ha offerto un programma di formazione mirato per le donne affinché sviluppassero un piano aziendale per un'idea di impresa rurale nuova o esistente. Ha fatto ricorso a una combinazione di teoria ed esempi di casi concreti per migliorare le conoscenze imprenditoriali, le competenze e la fiducia delle partecipanti.

L'associazione locale degli agricoltori LRF Mälardalen ha cercato di sviluppare un pacchetto di sostegno personalizzato all'imprenditoria femminile nelle zone rurali sia al fine di promuovere il principio di uguaglianza di genere che di incanalare la capacità innovativa delle donne a beneficio dell'area locale.

«Secondo la mia esperienza, le donne spesso hanno una diversa prospettiva e, pertanto, trovano soluzioni alternative e nuove opportunità di sviluppo.»

Helena Isakson
Responsabile di progetto, LRF Mälardalen



© LRF Mälardalen

Il progetto ha aiutato Anna Kalvebrand, una produttrice di formaggio locale, a rafforzare il suo piano aziendale.

Sostegno per sviluppare un piano aziendale

La coordinatrice del progetto Helena Isakson aveva già lavorato come consulente in materia di sviluppo aziendale. Ha realizzato un programma e raccolto materiale didattico volto a guidare le partecipanti nello sviluppo di un piano aziendale.

In sei seminari di formazione distinti, sono stati proposti alle partecipanti nuovi strumenti e modelli in grado di aiutarle a pianificare meglio la propria attività al fine di aumentare la redditività e di concretizzare le loro idee.

In totale, hanno partecipato 60 donne, che hanno sia ricevuto informazioni teoriche che svolto esercizi pratici relativi a casi concreti.

«Sono orgogliosa del fatto che ci fossero così tante donne desiderose di partecipare alla formazione e che in tante sono state soddisfatte delle conoscenze acquisite.»

Helena Isakson
LRF Mälardalen

Risultati positivi

Ben 50 partecipanti hanno sviluppato con successo un piano aziendale che è stato approvato da consulenti esterni, costituendo così di un'eccellente base di partenza per attuare le proprie idee, nonché per rivolgersi a banche, potenziali partner e autorità competenti.

Tutte le partecipanti hanno valutato positivamente la formazione ricevuta e molte hanno consigliato il programma ad amici e conoscenti. Hanno anche usufruito di sostegno e collaborazione in rete tra pari mediante la creazione di un gruppo Facebook.

«Ho imparato molto in quei giorni. Forse avrei appreso comunque quelle cose prima o poi, ma sono certa che ci sarebbe voluto molto più tempo.»

Anna Kalvebrand
Produttrice di formaggio e partecipante alla formazione

Un elemento importante della formazione è stato rappresentato dal fatto che, sebbene lo sviluppo di un piano aziendale sia uno dei migliori strumenti disponibili, molte donne hanno ulteriori esigenze di formazione in materia di contabilità e leadership e potrebbero trarre beneficio dalla formazione individuale per aumentare la fiducia nelle proprie capacità imprenditoriali.

Titolo del progetto	Business Development for Women
Tipo di beneficiario	Associazione di agricoltori
Periodo	2012-2015
Finanziamento	Costo totale: 94 000 euro Contributo del FEASR: 42 000 euro Contributo nazionale: 42 000 euro Contributo privato: 10 000 euro
Misura PSR	M331 (2007-2013) — Formazione e informazione rivolte agli operatori economici
Ulteriori informazioni	www.lrf.se/mitt-lrf/regioner/malardalen
Contatti	Helena.Isakson@lrf.se

3. Infrastrutture di sostegno

Gli investimenti sostenuti dai programmi di sviluppo rurale possono contribuire a realizzare le infrastrutture di cui le zone rurali hanno bisogno per garantire un contesto accessibile e allettante per le imprese. Essi possono assumere diverse forme, da investimenti in servizi di base e ammodernamento delle strade locali, all'offerta di accesso Internet e spazi di lavoro idonei.

Le imprese rurali possono soffrire di relativo isolamento e della mancanza di infrastrutture idonee a sostenerle nello sviluppo delle proprie attività.

Al contempo, la disponibilità di terreni più economici nelle zone rurali rispetto alle città e la crescita delle tecnologie digitali danno l'opportunità di trarre potenziali guadagni significativi dalla realizzazione delle infrastrutture necessarie.

Il sostegno dei PSR può essere impiegato per investire nelle infrastrutture necessarie ad agevolare l'attività economica locale, ad esempio nell'ambito dei servizi di base e del rinnovamento dei villaggi (misura 7).

Analogamente, molti gruppi di azione locale hanno impiegato i finanziamenti Leader nel corso degli anni per sostenere gli investimenti nelle infrastrutture locali. Questi progetti sono spesso guidati da singole persone o gruppi appassionati all'interno della comunità.

Offerta di accesso a Internet

Nel 21° secolo, per la creazione di un ambiente che sostenga realmente le imprese occorre un accesso a Internet rapido e affidabile. Superare il divario digitale sperimentato in molte zone rurali è essenziale, ricorrendo a qualunque tipo di tecnologia risulti maggiormente idonea per una zona.

In molti casi, le società private di telecomunicazione e i programmi nazionali di investimento nella banda larga non trovano la motivazione per investire nelle infrastrutture per Internet a banda larga nei villaggi rurali isolati.

Tuttavia, sempre più comunità rurali stanno dimostrando come l'azione locale e i buy-in comunitari possono rappresentare soluzioni economicamente e tecnologicamente sostenibili.

Cfr. pagina 18 per i dettagli su un progetto Leader di tipo partecipativo in Finlandia che ha installato la propria rete a banda larga in fibra ottica.

Spazi di lavoro professionali

Molte imprese rurali possono trarre beneficio dalla disponibilità a livello locale di spazi di lavoro professionali.

Per alcune imprese rurali ciò può significare disporre di uno spazio professionale senza dover investire nelle proprie strutture aziendali. In altri casi, può tradursi in uno spazio di lavoro più efficiente rispetto alla propria abitazione oppure evita lunghi spostamenti verso gli uffici in una zona urbana.

Gli spazi di lavoro condivisi possono anche assumere una sorta di ruolo di «hub», raggruppando le imprese locali, sostenendo il lavoro in rete e consentendo a molte altre attività commerciali di emergere.

Cfr. pagina 20 per un progetto austriaco che ha trasformato una vecchia locanda in uno spazio comune di aggregazione e di lavoro.



© Village Optical Fibre Network Cooperative of North-Western Kuhmo

Rete locale a fibra ottica a Kuhmo, Finlandia

L'iniziativa «Village Optical Fibre Network Cooperative of North-Western Kuhmo» (Cooperativa per la rete a fibra ottica locale nel nord-ovest di Kuhmo) ha fatto ricorso all'impegno della comunità per installare infrastrutture locali a fibra ottica e contribuire a offrire un servizio Internet rapido e a costo abbordabile in zone scarsamente popolate.

Divario digitale nella Finlandia rurale

Kuhmo è un comune scarsamente popolato nella regione di Kainuu nell'est della Finlandia, dove molti residenti e imprese locali non hanno ancora accesso a Internet a banda larga.

Questo perché le ditte di telecomunicazioni non avevano ritenuto commercialmente allettante investire nelle infrastrutture a fibra ottica per Internet a banda larga in questa località.

Un programma nazionale «Broadband for all» (Banda larga per tutti) ha offerto aiuto agli operatori di reti commerciali per realizzare nuove linee via cavo che raggiungessero altre parti del paese. Tuttavia, ciò non è bastato a superare le barriere di mercato in alcune zone; in altri casi, i villaggi distanti hanno ricevuto nuovi cavi ma solo pochi residenti hanno potuto sostenere le spese di collegamento.

«In un piccolo paese come la Finlandia, in campagne scarsamente popolate, spesso un'unica società stabilisce le condizioni per la realizzazione delle reti, i prezzi ecc. Il caso della cooperativa di Kuhmo dimostra che non deve necessariamente essere così».

Petri Rinne

Esperto di sviluppo rurale finlandese

Un promotore locale

Philip Donner risiede nel villaggio di Iivantiira nel comune di Kuhmo e le sue esperienze personali e professionali lo hanno convinto del potenziale digitale racchiuso nelle zone rurali della Finlandia.

Allo stesso tempo era a conoscenza della possibilità di una connettività a banda larga in fibra realizzata a livello locale da quando nel 2007 era stata realizzata la prima rete pilota a banda larga nei pressi di Kuhmo a Hietalahti.

«Persone consapevoli, protagonisti locali come Philip Donner sono estremamente importanti per le aree rurali scarsamente popolate».

Pirjo Heikkinen

Manager, Living Kainuu LAG

Philip Donner è stato la forza trainante per la creazione nel 2013 di una cooperativa Internet locale nel nord-ovest di Kuhmo. Per la Finlandia ha rappresentato un cambiamento di politica per cui tali approcci bottom-up potevano anch'essi ricevere finanziamenti per colmare il divario digitale presente in molte zone rurali.



I membri della comunità hanno messo a disposizione a titolo volontario il proprio tempo e i macchinari per installare la rete locale via cavo a banda larga.

Un processo basato sulla collettività

L'iniziativa «Village Optical Fibre Network Cooperative of North-Western Kuhmo» ha avuto inizio grazie all'impegno e al buy-in della comunità locale. I membri della comunità sono andati di casa in casa e hanno organizzato riunioni di paese e di quartiere. Hanno spiegato e discusso i vantaggi della società dell'informazione e le opportunità di connessioni Internet rapide.

Con l'impegno della popolazione locale si è investito nella realizzazione di una rete a fibra ottica. In pratica, gran parte del lavoro ha richiesto lavori di scavo.

«La realizzazione di reti a fibra ottica non è niente di trascendentale.»

Philip Donner
Coordinatore del progetto

Il 74 % dei costi totali del progetto è stato coperto mediante il sostegno del PSR, senza il quale l'investimento non sarebbe stato possibile. Tuttavia, anche il contributo della popolazione locale sotto forma di tempo e macchinari è stato fondamentale.

Oltre all'uso di trattori ed escavatori, il progetto ha usufruito di 36 000 ore di lavoro volontario durante la fase di costruzione. La cooperativa calcola il valore dei contributi volontari superiore ai 350 000 euro. In tal modo si è potuto realizzare un investimento molto più redditizio di quanto sarebbe stato possibile tramite un operatore puramente commerciale.

In totale, la cooperativa ha installato 165 chilometri di cavo in fibra ottica, realizzando così una rete locale che poteva essere collegata alla rete nazionale a banda larga principale.

Connessione rapida e a costo abbordabile

Contemporaneamente alla fase di costruzione, la cooperativa ha negoziato con diverse società di telecomunicazioni l'offerta del servizio Internet alla nuova rete. Infine, è stato scelto un grande operatore nazionale, TeliaSonera, e la rete del nord-ovest di Kuhmo è stata collegata nell'autunno del 2015.

La rete offre una velocità di trasferimento dati molto elevata di 110 Mbps per l'upload e il download su Internet e un dato equivalente ancora più veloce di 1 Gbps tramite l'Intranet (all'interno della rete locale). La rete copre i sette villaggi di Hietaperä, Härmänkylä, livantiira, Kuusamonkylä, Härmänkylä, Koskenmäki e Ylä-Vieksi.

«Ottenere la fiducia e il coinvolgimento della comunità è stata la chiave del successo. La cooperativa ha avuto inizio dai quartieri e dagli abitanti stessi e il risultato è stato dunque basato sulle loro esigenze, con centinaia di clienti e un'attuazione estremamente redditizia.»

Petri Rinne
Esperto di sviluppo rurale finlandese

Grazie al coinvolgimento precoce della collettività, oltre 200 delle 270 famiglie nell'area del progetto hanno aderito al servizio. Questo, insieme alla titolarità a livello locale della rete fisica via cavo, fa sì che ciascuna famiglia possa usufruire di un canone mensile relativamente basso di 28 euro a famiglia.

Ulteriori passi avanti

La cooperativa è orgogliosa di essere riuscita a modificare il modo di pensare e l'atteggiamento degli enti pubblici e delle società private coinvolti nei confronti della fattibilità e dell'importanza di offrire l'accesso a Internet nelle zone rurali scarsamente popolate. Ora questi organismi hanno sviluppato un rapporto di lavoro molto più forte e aree di collaborazione costante.

Gli abitanti dei villaggi hanno anche imparato che le iniziative bottom-up e la gestione del proprio futuro possono realmente apportare dei miglioramenti e sono incentivati a impegnarsi maggiormente.

«Grazie all'iniziativa degli abitanti e al pensare fuori dagli schemi, ora il paese dispone di servizi Internet migliori e più convenienti rispetto alla media dei finlandesi o dei residenti nelle città.»

Petri Rinne
Esperto di sviluppo rurale finlandese

Da quando il progetto è terminato nel 2015, la cooperativa ha mantenuto e ulteriormente ampliato la sua rete. Il nuovo PSR (2014-2020) sta sostenendo l'estensione al villaggio di Vieksinjoki-Katerma e un investimento analogo nel villaggio di Juttua-Hiekkala tramite il GAL «Living Kainuu Leader».

Titolo del progetto	Village Optical Fibre Network Cooperative of North-Western Kuhmo
Tipo di beneficiario	Cooperativa locale
Periodo	2013-2015
Finanziamento	Costo totale: 1 884 000 euro Contributo del FEASR: 627 372 euro Contributo nazionale: 766 788 euro Contributo privato: 489 840 euro
Misura PSR	M321 (2007-2013) — Servizi di base
Ulteriori informazioni	www.nettinoste.fi
Contatti	pdonner@znak.fi

Una nuova struttura per le piccole imprese nell'Austria Superiore

Il progetto «Gasthof Bräu» ha ricevuto finanziamenti tramite la misura Leader per contribuire al restauro di una vecchia locanda al fine di offrire aree di lavoro professionali nel centro cittadino di Munderfing. Nell'ambito del lavoro generale di restauro, il FEASR è stato impiegato per finanziare l'acquisto delle attrezzature tecniche necessarie di cui necessita un'impresa moderna.

Una nuova visione locale

Munderfing è un comune nello stato dell'Austria Superiore con una popolazione di circa 3 000 abitanti. Circa il 95 % del suo territorio è impiegato a fini agricoli e forestali.

Nel cuore del centro cittadino si trova la vecchia locanda «Gasthof Bräu». Un tempo importante sede della vita sociale ed economica della comunità, è rimasta pressoché vuota e inutilizzata per 40 anni.

Nel 2015 il comune ha organizzato un processo partecipato per elaborare idee e un'iniziativa per le prospettive future del comune.

I rappresentanti di vari gruppi di parti interessate hanno segnalato la chiara necessità di strutture per eventi locali e di spazi di lavoro. Il rilancio della vecchia Gasthof Bräu è stato identificato come progetto chiave che potrebbe ripercuotersi positivamente sulla cittadina rurale.

Ristrutturazioni sostenute dal FEASR

Il progetto ha comportato la totale ristrutturazione dell'edificio. Pareti, soffitti, pavimenti e porte hanno dovuto essere riparati o sostituiti. È stato installato un nuovo impianto di riscaldamento e sono stati collocati nuovi arredi.

«Con il rilancio della Gasthof Bräu, abbiamo preso due piccioni con una fava. L'edificio vuoto è di nuovo utilizzato e il comune offre un servizio alle potenziali imprese».

Erwin Moser

Funzionario, Comune di Munderfing

Il restauro comprendeva la riprogettazione degli interni. La nuova struttura è dotata di piccole sale riunioni, aree di lavoro comuni e una grande sala dotata di parete divisoria per un utilizzo versatile.

Il sostegno nell'ambito della misura Leader è stato utilizzato nello specifico per l'acquisto di arredi e attrezzature idonee a un utilizzo professionale, tra cui un videoproiettore, impianto audio, altoparlanti, schermo di proiezione e sedute.

Il comune aveva già iniziato a organizzare eventi nella Gasthof Bräu anche prima che i lavori di ristrutturazione fossero ultimati. È stato chiaro fin da subito che il



© Gasthof Bräu

Il progetto sta trasformando la vecchia locanda in un nuovo centro per le imprese e la comunità.

restauro dell'edificio comporta enormi vantaggi e opportunità per la comunità nonché per la regione in generale.

«L'offerta di sale per seminari è un grande passo avanti per restituire slancio al centro cittadino che si stava spegnendo a causa del progressivo trasferimento delle aziende in altre zone. Ora più persone possono utilizzare la struttura e contribuire a creare fermento».

Rebekka Reichinger

Impiegata

Il progetto dimostra come il restauro e l'ammodernamento di un'infrastruttura locale preesistente possano far nascere preziosi collegamenti tra la storia/tradizione e le moderne esigenze imprenditoriali, sociali e culturali.

Titolo del progetto	Gasthof Bräu
Tipo di beneficiario	Comune
Periodo	2016-2018
Finanziamento	Costo totale: 150 000 euro Contributo del PSR (compreso co-finanziamento del FEASR): 90 000 euro Contributo privato: 60 000 euro
Misura PSR	M19 (2014-2020) – LEADER/CLLD
Ulteriori informazioni	www.munderfing.at
Contatti	erwin.moser@munderfing.ooe.gv.at

4. Investimenti nel settore agroalimentare

Il settore agroalimentare continua a rivestire un ruolo fondamentale per molte economie rurali in Europa. I progetti sostenuti dal FEASR hanno aiutato le imprese agroalimentari a svilupparsi, crescere e diventare più competitive mediante un sostegno mirato agli investimenti.

Sostenere le imprese agricole rappresenta una priorità cruciale dei programmi di sviluppo rurale, segnatamente mediante investimenti in immobilizzazioni materiali (misura 4) e nello sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (misura 6).

Questi investimenti possono aiutare le aziende agricole a modernizzare i propri processi o a diversificare le attività, permettendo loro di sopravvivere nella moderna economia diventando più competitive e resilienti.

Ammodernamento delle aziende agricole

Un settore di sostegno relativamente comune da parte dei PSR è quello dell'ammodernamento delle aziende agricole. Mediante investimenti mirati nelle giuste attrezzature e macchinari, le aziende agricole possono migliorare in maniera significativa la propria efficienza, in particolare riducendo i costi di gestione e/o aumentando la produzione.

Gli investimenti nell'ammodernamento delle aziende possono essere impiegati anche per aumentare la qualità del prodotto, per utilizzare le risorse in maniera più efficiente e, in determinate condizioni, per soddisfare le moderne norme in materia di igiene e di benessere animale.

Ad esempio, l'investimento in un'azienda orticola nell'ambito di un progetto in Romania ha consentito di aumentare la produzione, creare occupazione e aiutare l'azienda ad adeguarsi alle norme dell'UE⁽¹⁾.

In alcuni casi, investimenti una tantum possono bastare per trasformare le prospettive economiche dell'azienda agricola assicurando la redditività a lungo termine dell'attività.

Cfr. pagina 26 per dettagli su come il sostegno dei PSR per l'ammodernamento delle aziende agricole abbia consentito una nuova strategia di crescita in una piccola azienda lattiero-casearia in Slovacchia.

(1) http://enrd.ec.europa.eu/projects-practice/modernisationvegetable-farm-romania_it

Diversificazione delle aziende agricole

Le aziende agroalimentari possono ottenere il sostegno del PSR per diversificare la produzione o conferire valore aggiunto ai loro prodotti.

Una forma di sostegno particolarmente utile può essere l'investimento in macchinari e attrezzature necessari alle aziende per trasformare la produzione primaria in loco. Questi investimenti possono aumentare notevolmente la redditività di un'azienda agricola e aprirle nuove tipologie di accesso al mercato.

Nell'ambito di un progetto in Scozia (Regno Unito), il FEASR ha investito in un nuovo birrifico che ha quadruplicato la capacità di produzione dell'impresa e ha consentito un significativo miglioramento della qualità⁽²⁾.

Cfr. pagina 23 per un esempio di sostegno del FEASR a una cooperativa greca per creare una linea di produzione automatizzata per un nuovo prodotto.

Molte aziende agricole stanno ricorrendo sempre più ai PSR per sostenere gli investimenti in attività aziendali non agroalimentari (si veda la sezione seguente).

(2) www.ruralnetwork.scot/case-studies/fyne-ales-new-brewery



Creare una nuova catena di approvvigionamento nella Grecia rurale

Un gruppo di persone motivate ha fondato una società collettiva per sviluppare un nuovo prodotto a base di succo di melograno al 100 % naturale nelle regioni Attica, Arcadia e Ilia. Hanno fatto ricorso ai finanziamenti del FEASR per sostenere l'investimento in una linea di produzione nuovissima e totalmente automatizzata.

Una nuova idea di prodotto

Un gruppo di attori rurali in Grecia ha intravisto un'opportunità aziendale nella coltivazione e trasformazione dei melograni al posto della consueta coltivazione degli ulivi.

L'obiettivo era di produrre un succo al 100 % naturale, offrendo un'alternativa di alta qualità ai prodotti in polvere o a base di succo concentrato già disponibili sul mercato e a prezzi competitivi.

Hanno capito che tramite un'azione congiunta e coordinata avrebbero potuto beneficiare delle economie di scala e garantire la qualità lungo l'intera catena di approvvigionamento. Tale approccio consente ai produttori non solo di conferire valore aggiunto alla propria produzione ma di garantire il mantenimento di un maggior valore aggiunto per se stessi.

Nel 2011 hanno fondato la società collettiva «Alfios Pomegranate» con 69 azionisti-produttori fondatori. Gli azionisti fondatori erano di tutte le età e svolgevano diverse professioni, anche se tutti avevano coltivato la terra, solo il 30 % erano agricoltori professionisti.

I singoli azionisti-produttori coltivano alberi di melograno nelle proprie proprietà private e forniscono poi i frutti alla società collettiva. Tutti i produttori rispettano i medesimi requisiti di qualità concordati.

«Alfios Pomegranate SA è un investimento sociale autogestito con un elevato valore aggiunto».

Paraskevas Paraskevopoulos

Presidente del consiglio di amministrazione,
Alfios Pomegranate SA

Dopo la coltivazione, la società collettiva si occupa dell'immagazzinamento, della trasformazione, della commercializzazione e del branding del succo di melograno al 100 % naturale.

La collaborazione ha consentito ai produttori di cercare consigli comuni e adottare decisioni tecniche congiunte sulla qualità della frutta prodotta e sulla promozione dei prodotti finiti. Nel 2014, la società ha immesso sul mercato il suo primo succo di melograno naturale al 100 % certificato.

Accedere a finanziamenti per gli investimenti

Il piano aziendale a medio termine della società prevedeva l'installazione di una linea di produzione completa e totalmente automatizzata, al fine di poter garantire una sufficiente quantità e qualità produttiva.

La società ha cercato tecnologie di produzione idonee e le attrezzature necessarie per soddisfarne i requisiti. Gli azionisti hanno anche ricercato possibili fonti di sostegno agli investimenti, prima di decidere di rivolgersi al proprio gruppo d'azione locale (Development Agency of Olympia).



© Alfios Pomegranate SA

La cooperativa non solo ha gestito la produzione e la trasformazione di un nuovo succo di melograno, ma anche il branding e la commercializzazione.

Per generare il finanziamento complementare necessario, Alfios ha dovuto chiedere agli azionisti un ulteriore impegno finanziario per accrescere il capitale della società, altrimenti l'investimento non sarebbe stato approvato.

«Sono fiero degli azionisti di Alfios Pomegranate e del loro lavoro e volontà comuni. L'approvazione del finanziamento al progetto nell'ambito di Leader ha aumentato la loro fiducia nel successo del progetto».

Paraskevas Paraskevopoulos
Alfios Pomegranate SA

Una nuova linea di produzione

La società ha creato un team di progetto composto da diversi azionisti-produttori che svolgevano diverse professioni. Questi ultimi hanno supervisionato la realizzazione del progetto, compresa la prima fase cruciale di individuazione e affitto degli edifici idonei alla linea di produzione.

Il finanziamento al progetto è stato impiegato per acquistare i macchinari necessari per l'unità produttiva e per installarli negli edifici affittati.

Il nuovo sistema automatizzato comprendeva tutte le fasi di trasformazione, compresi: lavaggio; selezione; sbucciatura; separazione della polpa del frutto; trasferimento nell'unità di fermentazione e pastorizzazione; e, infine, imbottigliamento.

Le norme tecniche dell'unità di trasformazione sono state sviluppate in stretta cooperazione con il fornitore. Insieme hanno formato il personale per l'utilizzo dei macchinari per un periodo di sei mesi. È stato istituito un sistema di garanzia di qualità ISO 22000:2005.

Accesso a nuovi mercati

L'unità di produzione del succo automatizzata è diventata pienamente operativa nel gennaio 2016. Il sistema garantisce l'impiego di frutta della migliore qualità, la trasformazione totalmente meccanica e l'imbottigliamento direttamente in loco. In tal modo si garantisce la produzione di un succo naturale al 100 % senza conservanti, edulcoranti o aromi.

L'unità può trasformare circa tre tonnellate di materiali all'ora con una capacità produttiva annua prevista di 822 000 litri di succo. La capacità di imbottigliamento è di circa 10 000 bottiglie al giorno, in bottiglie da 250 ml e 1 000 ml.

Durante il primo anno di produzione automatizzata, sono state prodotte 110 000 bottiglie di succo, di cui 95 000 sono state vendute, per una straordinaria quota dell'86 %. Alfios prevede di aumentare il proprio fatturato nel 2017, puntando a produrre e vendere 300 000 bottiglie.

Per garantire la vendita del succo, Alfios ha creato una rete di distribuzione con 700 punti vendita ad Atene e 200 nel Peloponneso. Anche se intende espandere la vendita anche alla grande distribuzione, questa strategia di marketing tutela la società dal fare affidamento sulle catene di distribuzione che esercitano pressioni per applicare prezzi molto bassi.

Oltre a sfruttare le economie di scala che possono essere realizzate con la cooperazione dei produttori su vasta scala, il progetto ha dimostrato che i produttori di frutta possono cooperare per offrire valore aggiunto in un settore che non vanta una collaborazione storica.

Il progetto mostra altresì il potenziale valore a lungo termine del sostegno iniziale agli investimenti da parte dei PSR. Nel 2016, a soli cinque anni dalla sua fondazione, Alfios Pomegranate ha visto aumentare il numero di produttori-azionisti da 69 a 235.

Insieme coltivano oltre 163 000 alberi di melograno su una superficie di 2 000 acri nel Peloponneso e Attica. Attualmente, producono 650 tonnellate di frutta all'anno, aspirando a raggiungere una produzione di 5 000 tonnellate all'anno.

«Alfios Pomegranate ha effettuato ulteriori investimenti nell'impianto, acquistando altre attrezzature e macchinari per promuovere ulteriormente la qualità del prodotto finito, ampliare gli strumenti di imballaggio e aumentare il ciclo di vita del succo di melograno».

Paraskevas Paraskevopoulos
Alfios Pomegranate SA

Titolo del progetto	Pomegranate Juice Production Unit (Unità di produzione di succo di melograno)
Tipo di beneficiario	Cooperativa di produttori
Periodo	2014-2017
Finanziamento	Costo totale: 470 613 euro Contributo del FEASR: 223 541 euro Contributo nazionale: 11 765 euro Contributo privato: 235 307 euro
Misura PSR	M123 (2007-2013) — Aumento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
Ulteriori informazioni:	www.alfeiosrodi.gr
Contatti	info@alfeiosrodi.gr

Urgente ammodernamento di un'azienda lattiero-casearia in Slovacchia

Il FEASR ha offerto un fondamentale sostegno agli investimenti ad una cooperativa relativamente piccola in Slovacchia con impianti obsoleti. Il sostegno ha consentito di preservare la redditività dell'azienda e di avviare un processo di trasformazione in un'azienda di medie dimensioni attenta alla qualità della sua produzione, alla diversificazione e all'immagine pubblica.

Urgente bisogno di ammodernamento.

L'azienda di Paňovce si estende su 770 ettari nel sud-est della Slovacchia. Nata come cooperativa statale nel 1952, è diventata indipendente nel 1994.

Nel corso del tempo, la cooperativa agricola, che conta 30 dipendenti, ha iniziato a preoccuparsi sempre più delle pessime condizioni dei suoi vecchi impianti.

L'azienda presentava i seguenti problemi: scarsa aerazione e isolamento nella stalla; sistema elettrico in pessime condizioni; sistema di alimentazione obsoleto. Il futuro della produzione di latte dell'azienda era a rischio.

La cooperativa ha richiesto e ottenuto un sostegno all'investimento del PSR per rinnovare e ammodernare la vecchia stalla, per migliorare le norme igieniche e di benessere.

Investimento sostenuto dal FEASR

Un'importante fase di pianificazione ha comportato indagini tecniche e pratiche, tra cui un'utile visita studio presso una cooperativa simile con impianti più moderni.

Tuttavia, una volta partiti i lavori di ammodernamento, si è constatato che la stalla non era strutturalmente stabile. Il beneficiario ha discusso della situazione in diverse riunioni con l'organismo pagatore in Slovacchia che ha accettato di finanziare la costruzione di una nuova stalla.

Nonostante le complicazioni e i ritardi, la cooperativa è riuscita a rimuovere la vecchia infrastruttura e a costruire la nuova stalla entro i tempi originariamente previsti, grazie a intensi lavori di costruzione e periodiche visite di controllo da parte dei rappresentanti della cooperativa.

«Aspiriamo a diventare un'azienda agricola di medie dimensioni pienamente funzionale con una vasta offerta di prodotti agricoli di qualità».

Stanislav Rákoš
Presidente, cooperativa Paňovce

La nuova stalla è dotata di quattro file di box con una capienza di 160 mucche da latte. Le finestre sul tetto offrono più luce, mentre le pareti laterali regolabili in plastica e le ventole assicurano un'adeguata aerazione.



© Paňovce farm

Impianti moderni sono essenziali per assicurare la redditività a lungo termine della produzione lattiero-casearia in Slovacchia.

La cooperativa è fiera del miglioramento del benessere degli animali e degli inferiori rischi di salute per i lavoratori dell'azienda, nonché del ridotto impatto ambientale. Ne deriva anche una produzione di latte crudo di qualità superiore.

Tali progressi li hanno spronati a fare di più: è stato sviluppato un progetto di follow-up per investire nella lavorazione del latte, sono stati realizzati video promozionali, una moderna pagina Internet, un servizio mobile e uno spaccio aziendale.

«L'ammodernamento della stalla ci ha consentito di mantenere la produzione lattiero-casearia all'interno dell'azienda. Ma questo è solo l'inizio, ora occorre modernizzare anche il resto dell'azienda».

Pavol Rybár
Direttore/CEO, cooperativa Paňovce

Titolo del progetto	Modernising dairy production on the Slovakian cooperative Paňovce (Modernizzare la produzione lattiero-casearia nella cooperativa slovacca di Paňovce)
Tipo di beneficiario	Cooperativa agricola
Periodo	2014-2015
Finanziamento	Costo totale: 483 073 euro Contributo del FEASR: 181 152 euro Contributo nazionale: 60 384 euro Contributo privato: 241 537 euro
Misura PSR	M121 (2007-2013) — Ammodernamento delle aziende agricole
Ulteriori informazioni:	www.pdpanovce.sk
Contatti	rakos@vskmineral.sk

5. Investimenti nella diversificazione rurale

Le imprese rurali si stanno sviluppando in una serie sempre più vasta di settori economici. Il sostegno del FEASR è a disposizione di tali imprese che possono contribuire a creare zone rurali maggiormente sostenibili ed economicamente diversificate.

Le aziende rurali possono svilupparsi in settori di attività molto diversi. Le opportunità locali dipendono solitamente dalle caratteristiche specifiche del territorio.

Gli investimenti mirati in settori di opportunità locali possono creare posti di lavoro, aumentare il potere d'acquisto e generare crescita economica sostenibile nelle zone rurali.

Un settore in crescita negli ultimi anni è stato rappresentato dal turismo rurale, che ha dato l'opportunità alle aziende di usufruire di una popolazione sempre più urbanizzata e relativamente abbiente che desidera recarsi in campagna alla ricerca di spazio e relax.

In altri casi, il basso costo dei terreni o le risorse naturali racchiudono il potenziale per investire proficuamente nella bioeconomia high-tech oppure in infrastrutture per le energie rinnovabili.

Diversificazione delle aziende agricole

Alle aziende si prospettano sempre più opportunità di diversificazione al di là del settore agroalimentare e i PSR possono offrire un sostegno fondamentale per tali tentativi.

Tali opportunità possono essere basilari come mettere a disposizione dei visitatori gli spazi esistenti e consentire loro di prendere parte alle attività agricole, oppure possono anche richiedere investimenti significativi in strutture totalmente nuove per attività in loco estremamente variegate.

Cfr. pagina 29 per la storia di un giovane agricoltore olandese che ha utilizzato il sostegno agli investimenti del FEASR per creare un asilo all'interno di un'azienda agricola.

In un altro esempio nei Paesi Bassi, un progetto sostenuto da un PSR ha consentito a un'azienda agricola di realizzare una spa al suo interno, creando una nuova attrattiva per i turisti⁽¹⁾.

(1) https://enrd.ec.europa.eu/projects-practice/boerderij-spa-%E2%80%93-farm-spa_it

Investimento aziendale

Gli imprenditori possono accedere agli aiuti di avviamento per le aziende rurali tramite i PSR. È disponibile un sostegno agli investimenti anche per lo sviluppo di attività o prodotti esistenti.

La gamma di attività che possono essere sostenute è limitato solo dal numero di buone idee. Tra i progetti sostenuti figurano un'azienda che si è specializzata in spettacoli acrobatici su moto e motoslitte in Finlandia⁽²⁾ e un imprenditore in Austria che desiderava trasformare vecchi container in spazi abitativi economici⁽³⁾.

Il sostegno dei PSR a diverse aziende rurali può anche comprendere investimenti per l'ammodernamento di attrezzature e macchinari in modo da non perdere competitività.

Cfr. pagina 30 per i dettagli sul sostegno agli investimenti da parte del FEAR per l'acquisto di macchinari specialistici da parte di un'azienda metallurgica in Ungheria.

(2) www.maaseutu.fi/en/practical-insights/internationalcooperation/Pages/Dreams-come-true-with-passion-andhard-work.aspx

(3) www.livingcontainer.at



Un asilo all'interno di un'azienda agricola nei Paesi Bassi

Il successo dell'asilo agricolo «Het Hazendonkje» rappresenta solo uno dei modi in cui gli imprenditori agricoli stanno utilizzando il sostegno del FEASR per diversificare le attività economiche nelle proprie aziende generando sia posti di lavoro che crescita nelle zone rurali.

Un'idea innovativa

Matthijs Baan è un giovane agricoltore con un approccio moderno e imprenditoriale. Insieme a suo padre conduce un'azienda agricola familiare a Molenaarsgraaf, un villaggio a Alblasserwaard nella provincia dell'Olanda meridionale.

«Gli agricoltori devono sviluppare le proprie aziende. Alcuni agricoltori aumentano le dimensioni della propria azienda, ma ad Alblasserwaard non è possibile. Il futuro è rappresentato da un'agricoltura multifunzionale che risponde alle esigenze sociali, ambientali e di consumo».

Marieke Kok

Esperta di sviluppo rurale olandese

Matthijs si è fatto ispirare dal concetto di un asilo all'interno di un'azienda agricola. L'idea era di consentire ai bambini di sperimentare la vita rurale, ottenendo al contempo un'importante fonte di reddito per l'azienda.

Ha iniziato così convertendo un vecchio fienile in un asilo, pur essendo convinto che, per realizzarsi pienamente, l'iniziativa necessitasse di strutture esterne in cui i bambini potessero sperimentare attività rurali insieme agli animali e praticare giardinaggio.

Un investimento sostenuto dal PSR

All'inizio, Matthijs non ha reperito finanziamenti per investire nella sua idea. Fortunatamente, è riuscito ad accedere ai finanziamenti tramite il PSR olandese per sostenere la progettazione e la realizzazione di un parco giochi esterno di alta qualità.

Il parco giochi è stato ideato sia in base alle esigenze dell'asilo che dell'azienda agricola esistente, è stato realizzato con materiali di elevata qualità e, nella misura del possibile, con prodotti e materiali naturali.

Matthijs ha preferito lavorare con fornitori e partner locali per la realizzazione dei lavori necessari, incentivando così ulteriormente l'economia e l'occupazione locali.

«Cerchiamo di lavorare in zona, quindi siamo molto lieti che Het Hazendonkje abbia selezionato la nostra azienda per la realizzazione del progetto. Vediamo i risultati del nostro lavoro ogni giorno e i nostri cittadini ne vanno fieri».

A. Mourik

Appaltatore per la realizzazione del parco giochi



© Het Hazendonkje

Het Hazendonkje ha un approccio innovativo sia nel rafforzare la redditività dell'azienda mediante la diversificazione che nell'offrire un importante servizio rurale.

Un concetto con molteplici benefici

Dopo un duro e costante lavoro, il parco giochi esterno era pronto per l'apertura dell'asilo, in modo che Matthijs potesse presentare al pubblico un'idea pienamente realizzata.

«Sono molto entusiasta di poter conciliare il lavoro insieme ai bambini con il godere e sperimentare la vita agricola».

R. Heikoop

Responsabile del team, Het Hazendonkje

Il parco giochi esterno, utilizzato quotidianamente dai bambini, è impegnativo e stimolante e consente ai bambini di sperimentare realmente la vita rurale e le attività agricole.

Il centro continua a puntare su questo aspetto sviluppando ulteriori attività pedagogiche agricole o di giardinaggio per i bambini.

L'asilo offre all'azienda un'importante e affidabile fonte di reddito per integrare le entrate provenienti dalle attività agricole svolte. Ha inoltre creato 23 posti di lavoro, di cui molti occupati da donne del posto.

La struttura presenta molti altri vantaggi, come agevolare il rientro a lavoro per i genitori del bacino di utenza, con il particolare potenziale di sostenere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro.

Aiuta inoltre sia bambini che genitori, in particolare quelli provenienti dalle città più grandi della zona, di migliorare la propria conoscenza della vita rurale, della natura e dell'agricoltura.

«Che asilo fantastico».

«Le nostre bambine si sono divertite tantissimo anche questa settimana! Sono tornate a casa con della paglia sui vestiti, fantastico!».

Reazioni dei genitori

Commenti postati su Facebook

Futura crescita e ispirazione

L'investimento del PSR ha dato vita a un'iniziativa imprenditoriale totalmente autosufficiente che non necessita più di alcun sostegno pubblico. Ha anche dimostrato il successo di un modello con ulteriore margine di sviluppo.

Nel 2016 Matthijs ha ampliato con successo la sua iniziativa, aprendo una seconda sede di Het Hazendonkje a Schelluinen, a circa 20 km da Molenaarsgraaf. Il parco giochi all'aperto è stato realizzato esattamente in base alla medesima concezione della sede originaria. La fattibilità di una terza sede vicino Rotterdam è stata già presa in considerazione all'inizio del 2017.

Inoltre, Het Hazendonkje è un esempio particolarmente motivante di avviamento di impresa che può incoraggiare altri a sviluppare iniziative imprenditoriali rurali intelligenti e competitive, diversificandosi rispetto al totale affidamento all'agricoltura. Matthijs Baan spesso condivide la propria esperienza dell'aver trasformato Het Hazendonkje da idea ad attività di successo con altri potenziali imprenditori.

Una lezione da apprendere dalla sua esperienza è che se un imprenditore è convinto di un'iniziativa, ha il coraggio di realizzare un'idea ed è tenace, può ottenere risultati straordinari.

Matthijs sottolinea l'importanza di pensare fuori dagli schemi, trovando la propria nicchia e coinvolgendo fin dall'inizio le persone giuste. Un altro messaggio da condividere è quello di elaborare idee imprenditoriali prima che compaia un invito specifico a presentare progetti.

«Un imprenditore non può sapere quando saranno disponibili i finanziamenti, bisogna essere pronti per qualsiasi eventualità».

Matthijs Baan

Agricoltore e imprenditore

Titolo del progetto	Het Hazendonkje Agricultural day-care Centre (Asilo agricolo Het Hazendonkje)
Tipo di beneficiario	Agricoltore
Periodo	2012
Finanziamento	Costo totale: 123 000 euro Contributo del FEASR: 46 000 euro Contributo nazionale: 46 000 euro Contributo privato: 31 000 euro
Misura PSR	M311 (2007-2013) — Diversificazione in attività non agricole
Ulteriori informazioni:	www.hethazendonkje.nl
Contatti	molenaarsgraaf@hethazendonkje.nl

Ammodernamento di un'azienda metallurgica a conduzione familiare nell'Ungheria rurale

La **Tóth Metalware Producer Partnership**, una piccola azienda metallurgica nel nord-est dell'Ungheria, ha impiegato il sostegno del PSR mediante il FEASR per modernizzare le proprie attività investendo in nuovi macchinari. È riuscita ad espandere la propria base di clienti, introducendo nuovi prodotti e impiegando ulteriore personale.

Tóth è una piccola azienda a conduzione familiare che realizza componenti mediante lavorazioni meccaniche di precisione quali componenti di auto e macchine, strumenti e catene a rulli.

Investire in nuovi macchinari su vasta scala era essenziale affinché l'azienda potesse preservare la soddisfazione dei clienti e realizzare nuovi prodotti per il mercato.

Macchinari più moderni

Nel 2010, l'azienda ha ottenuto per la prima volta i finanziamenti del PSR per l'acquisto di macchinari, nell'ambito della misura Leader 413 che promuove la creazione di posti di lavoro e la diversificazione economica.

In tal modo sono stati acquistati due torni a controllo numerico computerizzato (CNC) all'avanguardia, che stavano rapidamente sostituendo i vecchi torni nel settore.

Le macchine, acquistate dopo aver valutato due quotazioni, hanno rapidamente consentito a Tóth di ampliare la propria gamma di prodotti finiti di elevata qualità.

Una seconda fase dell'investimento PSR è iniziata nel 2013. Un cliente era a corto di strumenti, il che ha offerto a Tóth l'opportunità di sostituire il fornitore originale se fosse stato in grado di realizzare gli strumenti in questione.

I finanziamenti sono stati rapidamente garantiti dal gruppo di azione locale per l'acquisto di una fresatrice CNC atta allo scopo. Per ultimare le migliorie, Tóth ha anche acquistato un forno per trattamento termico e attrezzature per la saldatura.

«L'azienda è un buon esempio di diligenza, che combina aspettative di mercato, qualità e prezzi accessibili».

István Eged

Presidente, Észak Hevesi 33 Association (GAL)

Maggiori entrate, più posti di lavoro

Tóth ora può offrire un prodotto di precisione, di elevata qualità a una crescente clientela che conta clienti anche in Germania e in Svezia.

Il fatturato della società è più che quintuplicato nel periodo 2009-2016, fino a quasi 900 000 euro (da 52,7 milioni di forini ungheresi nel 2009 a 279,7 milioni di forini nel 2016).



© Tóth Metalware

Gli investimenti mirati hanno consentito una crescita aziendale costante.

Aspetto fondamentale per l'economia locale, da un singolo dipendente impiegato nel 2009, l'azienda ha raggiunto i 19 dipendenti nel 2017. Tra i nuovi dipendenti figurano sia professionisti esperti sia lavoratori semi-qualificati provenienti dai villaggi limitrofi più svantaggiati.

Inoltre, Tóth ha sfruttato gli investimenti del FEASR per apportare ulteriori ammodernamenti, tra cui l'acquisto di un tornio CNC a banco inclinato e una macchina di misura a coordinate CNC, con il sostegno di altri fondi strutturali e d'investimento europei.

Titolo del progetto	Supporting a Small Metalwork Producer (Sostenere un piccolo produttore metallurgico)
Tipo di beneficiario	Azienda rurale (PMI)
Periodo	2010-2012 e 2013
Finanziamento	Costo totale combinato dei due progetti Leader: 156 301 euro Contributo del FEASR: 75 279 euro Contributo nazionale: 18 820 euro Contributo privato: 62 202 euro
Misura PSR	M413 (2007-2013) — Qualità di vita/diversificazione
Ulteriori informazioni:	www.tothmetal.hu
Contatti	info@tothmetal.hu

6. Investimenti nell'impresa sociale

La trasformazione dell'offerta di prodotti e servizi nelle zone rurali rappresenta un'importante necessità ma anche un'enorme potenzialità. Il sostegno del FEASR tramite i PSR può rivelarsi fondamentale per consentire alle imprese sociali di decollare e offrire servizi che spaziano dai negozi all'assistenza sanitaria, dai trasporti all'assistenza all'infanzia.

Molte zone rurali affrontano la dura realtà della chiusura di negozi e servizi locali, che può esacerbare una situazione di declino. Tali tendenze spingono più persone ad andarsene, mentre coloro che restano rischiano maggiore isolamento e vulnerabilità.

Stanno tuttavia emergendo nuove tendenze che potrebbero invertire tale declino, segnatamente tramite nuove forme di azione comunitaria e possibilità offerte dalle tecnologie digitali.

Una forma di risposta pratica è stata la creazione di imprese sociali, ovvero operatori commerciali che offrono beni e servizi in maniera imprenditoriale, ma i cui obiettivi sono sociali o ambientali. Anziché generare profitti per i titolari o per gli azionisti, le imprese sociali reinvestono le entrate al fine di raggiungere gli obiettivi concordati.

Servizi collettivi

Molte imprese sociali sono nate per offrire servizi collettivi di base quali negozi e servizi.

In molti casi, tali imprese riescono a usufruire dell'impegno e del volontariato locale per offrire un servizio sostenibile che il settore privato non vuole o non è più in grado di offrire.

Il finanziamento da parte dei PSR può essere particolarmente utile per sostenere i costi di investimento iniziali in modo da consentire a queste iniziative di decollare.

Cfr. pagina 37 per la storia di una piccola comunità locale in Germania che si è riunita per offrire alla propria comunità un negozio e un bar.

Servizi sociali

I PSR sono stati impiegati con successo anche per sostenere le imprese sociali concentrate nello specifico sui membri più vulnerabili della comunità o sulle persone con esigenze speciali.

Cfr. pagina 34 per i dettagli di un'impresa sociale in Scozia (Regno Unito) che offre posti di lavoro, formazione e il senso di appartenenza a una comunità agli adulti con esigenze speciali.

Un'interessante occasione di sviluppo è stata rappresentata dall'utilizzo degli animali nelle fattorie nel contesto dei servizi di riabilitazione per persone con difficoltà di apprendimento. Un progetto in Austria, ad esempio, ha usufruito di un PSR per convertire le strutture di un'azienda agricola in un centro di ippoterapia per bambini e adulti con bisogni speciali⁽¹⁾.

Il sostegno dei PSR è stato anche utilizzato per incoraggiare le imprese sociali più in generale. Ad esempio, in Ungheria è stato sostenuto lo sviluppo di due nuovi centri di risorse per le imprese sociali che hanno potuto promuovere una maggiore occupazione locale nelle comunità svantaggiate⁽²⁾.

(1) http://enrd.ec.europa.eu/projects-practice/buhubl-horseassisted-therapy-centre-children_it

(2) http://enrd.ec.europa.eu/projects-practice/across-country_it



Integrazione sociale delle persone con esigenze speciali nella Scozia rurale

L'«Old School Boyndie Visitor Centre and Shop» sulla costa di Banff nel nord-est della Scozia offre posti di lavoro, formazione e un senso di appartenenza alla comunità ad adulti del posto con esigenze speciali. Ha usufruito di finanziamenti Leader sia nella fase di avviamento sia per la sua espansione.

Un approccio da impresa sociale

Negli anni novanta, l'imprenditore Duncan Leece ha riscontrato l'evidente necessità di integrare gli adulti con esigenze speciali nell'area della costa di Banffshire nel nord-est della Scozia. Ha iniziato a pianificare la propria intuizione e ha avviato il Boyndie Trust nel 1999.

L'obiettivo del Boyndie Trust era di offrire formazione e mediazione al lavoro per adulti con esigenze speciali, nonché di creare nuova occupazione nella zona e incentivare il turismo locale tramite un nuovo ufficio turistico.

Leece ha presentato il proprio piano al consiglio di Aberdeenshire nel 2003 e il consiglio ha accettato di cedere un edificio scolastico vittoriano semi-abbandonato al Boyndie Trust per un prezzo nominale (inferiore a 2 euro).

«Ritengo che il successo di Boyndie sia in parte legato al fatto che dei dirigenti aziendali esperti come me lo hanno visto come un cambio di carriera gradevole, stimolante e differente».

Duncan Leece

Direttore generale, Boyndie Trust

Nel frattempo, il Boyndie Trust ha condotto una consultazione collettiva. I residenti hanno riconosciuto le opportunità di crescita economica e coesione sociale che i piani potevano offrire.

«Tutti hanno bisogno di avere importanza, di avere uno scopo nella vita, noi diamo questo alle persone, diamo loro il senso di appartenenza alla comunità».

Rebecca Thomson

Mediatrice per l'inserimento lavorativo presso Boyndie

Con l'edificio assicurato e il sostegno dei residenti locali, il Boyndie Trust ha ricevuto i finanziamenti Leader per convertire l'ex edificio scolastico in un centro formazione e ufficio turistico adeguato alle specifiche esigenze.

Un'ex scuola diventa un nuovo ufficio turistico

Boyndie è rapidamente riuscito a offrire formazione e posti di lavoro ad adulti del posto con esigenze speciali che in passato avevano avuto difficoltà a ottenere un'occupazione e a trovare il proprio posto all'interno della comunità.



© Boyndie Trust

L'impresa sociale Boyndie non offre solo un interessante ufficio turistico ma è anche una fonte vitale di occupazione e formazione per i residenti con esigenze speciali.

Nel frattempo, l'ufficio turistico è diventato famoso, attirando visitatori in un raggio di 20 miglia nel suo bar, vivaio e negozio di souvenir.

Essenziale per il successo del progetto è stato l'obiettivo di trasformare ogni aspetto della gestione quotidiana del centro in un'opportunità di formazione per i tirocinanti. Hanno imparato come funziona la vendita al dettaglio (dall'imballaggio ai prezzi), nonché a realizzare lavori di artigianato, cucinare con i prodotti locali, coltivare e vendere piante, realizzare composizioni floreali, lavorare dietro un bancone, pulire e allestire vetrine.

«Boyndie mi ha insegnato cose che non ho imparato da nessun'altra parte».

Nathan Beattie
Tirocinante presso Boyndie

I locali di Boyndie diventano troppo piccoli

Duncan Leece si è presto reso conto che il progetto stava andando oltre la capienza dell'edificio esistente. Ha presentato domanda per una seconda fase del finanziamento Leader nel 2011 per andare incontro alle ambizioni del Boyndie Trust.

I finanziamenti sono stati impiegati per riallestire ed espandere la struttura. Un'officina è stata spostata in un nuovo edificio per fare spazio a un'area permanente di formazione. Il negozio di souvenir è stato migliorato, il parcheggio ampliato e il vivaio ingrandito.

Sono state assunte due persone per sviluppare ulteriori opportunità commerciali e di formazioni e altri adulti con esigenze speciali hanno trovato lavoro. In totale, sono stati creati almeno nove nuovi posti di lavoro e altri nove sono stati mantenuti. È stata, inoltre, offerta formazione a 60 persone.

Nel complesso, il finanziamento ha contribuito a sfruttare i vantaggi sociali ed economici esistenti del centro, nonché a realizzare un ufficio turistico e un negozio più attraenti per i turisti.

«Lo [sviluppo] ha generato individui più qualificati, ha fatto aumentare il turismo, la generazione di reddito e, inoltre, ha creato posti di lavoro».

Duncan Leece
Boyndie Trust

Posti di lavoro nei giardini, in negozio e in cucina

Durante una giornata tipo, circa sette-otto persone lavorano presso l'ufficio turistico, cucinano nella cucina, servono al ristorante e in negozio, realizzano prodotti fatti a mano e garantiscono il funzionamento e la gestione del centro.

Il centro continua a crescere e prosperare, adeguandosi alle esigenze dei clienti e ampliandosi per attrarre nuovi mercati.

L'obiettivo di Leece è garantire che Boyndie continui a essere in testa alle ultime tendenze in materia di vendita al dettaglio rispondendo alle aspettative dei clienti e trovando nuovi modi per attirare visitatori.

Inoltre, l'impresa sociale è rimasta fedele ai suoi valori basilari di offrire un impiego a persone per cui può essere difficile trovare lavori tradizionali non idonei alle loro esigenze.

Trasformare l'impresa sociale in un successo

Per Leece, ex direttore aziendale, il metodo per soddisfare le ambizioni sociali del Boyndie Trust è di rendere l'impresa sociale un successo finanziario che non debba più dipendere da sovvenzioni o donazioni,

ed è chiaramente riuscito a farlo. Anche al termine del sostegno finanziario da parte di Leader, Boyndie è ancora un'organizzazione sostenibile, di rilievo, popolare e in crescita. Attualmente, dopo oltre quindici anni di attività, può contare su un reddito generato autonomamente.

«Leader rappresenta un'eredità ed è molto ciò che abbiamo conseguito. Senza ombra di dubbio la costa di Banffshire ha usufruito di Leader in termini di migliori strutture, migliori servizi e aumento del turismo, che di per sé porta a un aumento della prosperità».

Duncan Leece
Boyndie Trust

Titolo del progetto	The Old School Boyndie Visitors' Centre and Shop (Negozio e ufficio turistico di Boyndie nella vecchia scuola)
Tipo di beneficiario	Impresa sociale
Periodo	2011-2012
Finanziamento	Costo totale: 199 260 euro Contributo del FEASR: 85 682 euro Contributo nazionale: 16 233 euro Contributo privato: 97 345 euro
Misura PSR	M411 (2007-2013) — Competitività
Ulteriori informazioni:	http://www.boyndievisitorcentre.co.uk
Contatti	boyndietrust@hotmail.com

I vantaggi di un negozio cooperativo in un paesino della Germania centrale

Il nuovo negozio cooperativo a Ballstädt è un'iniziativa guidata dalla comunità che offre agli abitanti del paese accesso a beni e servizi di base. Il negozio e bar autosufficiente è diventato anche un importante luogo di incontro per la comunità.

Soddisfare un'esigenza locale

Il villaggio di Ballstädt si trova nel distretto di Gotha, una zona piuttosto svantaggiata nella Turingia. Con soli 700 abitanti, il paesino ha visto chiudere la sua unica panetteria, negozio e ristorante gestito privatamente nel 2014.

Gli abitanti del paese non avevano più accesso a beni e servizi di base e hanno visto scomparire importanti luoghi di incontro.

La comunità si è riunita per trovare una soluzione pratica che rispondesse alle sue esigenze. Hanno realizzato una cooperativa con un consiglio di amministrazione estremamente attivo, composto da persone del luogo con diversa formazione ed esperienza professionale (vendita al dettaglio, finanza, informatica ecc.).

Hanno ottenuto i finanziamenti Leader per investire nella realizzazione del proprio negozio e bar cooperativo.

Piccolo investimento, grandi risultati

Il progetto ha restaurato e convertito un edificio esistente nel centro del paese. Situato vicino a un asilo e a uno studio medico, è diventato un comodo punto di incontro per la comunità.

Sono stati necessari molti lavori, tra cui: restauro di soffitti e pareti; pittura e intonaco; allestimento di una cucina; creazione di spazi di immagazzinamento esterni; e installazione di sistemi di aerazione e riscaldamento.

È stata, inoltre, realizzata una piccola area con posti a sedere in modo che gli abitanti del paese avessero uno spazio in cui socializzare.

Il negozio della cooperativa, aperto sei giorni su sette, ha aumentato l'accesso a beni e servizi di base e di conseguenza l'indipendenza delle persone più anziane.

«Noi anziani siamo entusiasti. Ora non dobbiamo sempre chiedere ai nostri figli [di fare compere per noi].»

Sieglinde Möller
Residente del comune di Ballstädt

Servendo 70-110 clienti al giorno, il negozio è finanziariamente autosufficiente e offre l'equivalente di tre posti di lavoro a tempo pieno. I membri della



© The new cooperative store at Ballstädt

The village shop in Ballstädt also provides a vital community meeting place.

cooperativa sono anche disposti ad aiutare a titolo volontario quando c'è molto lavoro.

Il bar è diventato rapidamente il centro della vita di paese durante il giorno. Ha incoraggiato l'interazione tra generazioni e ha offerto un comodo luogo di incontro per imprenditori e artigiani locali.

«Sta rinascendo un senso di comunità tra le generazioni. Tutti provano un nuovo senso di appartenenza e orgoglio per questa nuova situazione a Ballstädt.»

Horst Dünkel
Sindaco del comune di Ballstädt

Nel 2016, è stato concesso un ulteriore sostegno di quasi 7 000 euro nell'ambito di Leader per un progetto di installazione di nuovi banchi refrigerati all'interno del negozio.

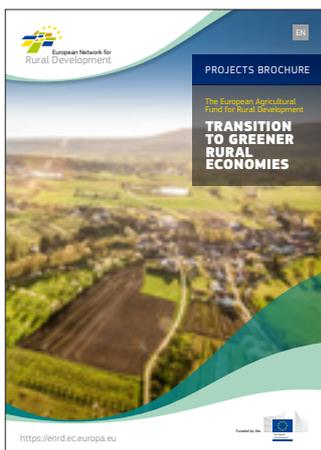
Titolo del progetto	The new cooperative store at Ballstädt (Il nuovo negozio cooperativo a Ballstädt)
Tipo di beneficiario	Cooperativa
Periodo	2015-2016
Finanziamento	Costo totale: 35 947 euro Contributo del PSR (compreso co-finanziamento del FEASR): 17 952 euro Contributo privato: 17 995 euro
Misura PSR	M19 (2014-2020) — Leader/CLLD
Ulteriori informazioni:	Si veda la pagina Facebook di Konsum Ballstädt
Contatti	steffenbessing@gmail.com

PRECEDENTI OPUSCOLI DEI PROGETTI FEASR

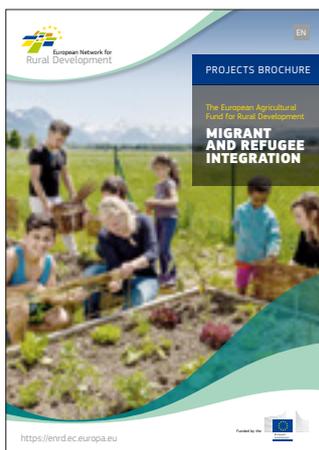
È possibile trovare ulteriori esempi di progetti di sviluppo rurale sostenuti dal FEASR all'interno delle precedenti edizioni dell'opuscolo dei progetti FEASR. Ogni edizione evidenzia esempi di progetti di successo riguardanti un particolare tema attinente allo sviluppo rurale.

È possibile consultarli all'interno della sezione «Pubblicazioni» sul sito web del FEASR all'indirizzo <https://enrd.ec.europa.eu>

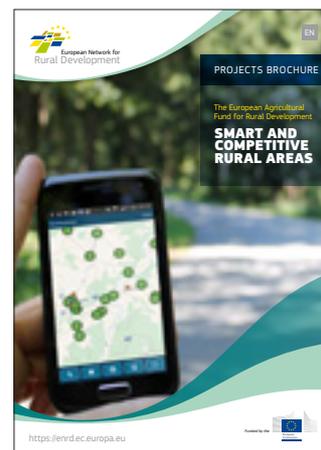
Transition to Greener Rural Economies



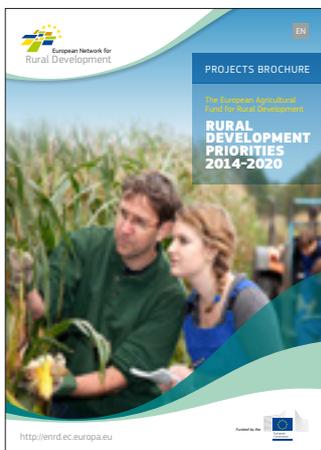
Integrazione dei migranti e dei rifugiati



Zone rurali intelligenti e competitive



Priorità 2014-2020 in materia di sviluppo rurale



EAFRD Project Examples 2007-2013



Inclusione sociale



Servizi ambientali



Giovani agricoltori e giovani nelle zone rurali d'Europa



Altri fondi dell'UE



ALTRE PUBBLICAZIONI RESR

Se volete restare aggiornati sulle ultime novità e conoscere i punti di vista e le tendenze nel campo dello sviluppo rurale in Europa, la RESR mette a vostra disposizione una vasta gamma di pubblicazioni.

Visitate la sezione «Pubblicazioni» del sito <https://enrd.ec.europa.eu> oppure abbonatevi inviando un'email all'indirizzo subscribe@enrd.eu subscribe@enrd.eu.

NEWSLETTER

Tutte le ultime notizie dall'Europa sullo sviluppo rurale, una volta al mese, direttamente nella vostra casella di posta. La *Newsletter elettronica della RESR* fornisce brevi riassunti su questioni emergenti, argomenti di attualità, notizie ed eventi relativi allo sviluppo rurale in Europa.

RURAL CONNECTIONS

Rural Connections è la rivista della rete europea per lo sviluppo rurale sulle attività di rete. Presenta le idee di attori singoli e organizzazioni su importanti tematiche legate allo sviluppo rurale nonché le storie e i profili di parti interessate e progetti coinvolti. La rivista aggiorna inoltre i lettori sulle notizie legate allo sviluppo rurale in Europa che potrebbero essere sfuggite. La rivista è pubblicata due volte l'anno in sei lingue dell'Unione (DE, ES, EN, FR, IT, PL).

RIVISTA RURALE DELL'UE

La *Rivista rurale dell'UE* è la principale pubblicazione tematica della RESR. Presenta le ultime novità relative ad un particolare argomento pertinente allo sviluppo rurale in Europa. I temi trattati vanno dall'imprenditoria rurale alla qualità degli alimenti, dal cambiamento climatico all'inclusione sociale. La rivista è pubblicata due volte l'anno in sei lingue dell'Unione (DE, ES, EN, FR, IT, PL).

N.23 — Economia verde — Opportunità per l'Europa rurale



N.22 — Filiere intelligenti e competitive per prodotti alimentari e bevande



N.21 — Risposte rurali alle sfide in Europa



COME OTTENERE LE PUBBLICAZIONI DELL'UE

Pubblicazioni gratuite:

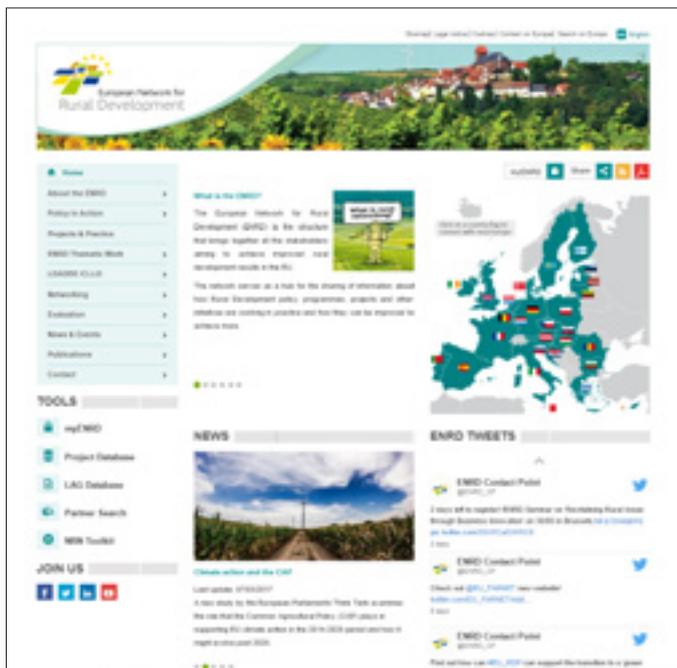
- una sola copia:
tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>);
- più di una copia o poster/carte geografiche:
presso le rappresentanze dell'Unione europea (http://ec.europa.eu/represent_it.htm); presso le delegazioni dell'Unione europea nei paesi terzi (http://eeas.europa.eu/delegations/index_it.htm); contattando uno dei centri Europe Direct (http://europa.eu/europedirect/index_it.htm) o chiamando il numero 00 800 6 7 8 9 10 11 (gratuito in tutta l'UE) (*).

(* Le informazioni e la maggior parte delle chiamate sono gratuite (anche se con alcuni operatori, alberghi e cabine telefoniche potrebbero essere a pagamento).

Pubblicazioni a pagamento:

- tramite EU Bookshop (<http://bookshop.europa.eu>).

La RESR online



Visitate la pagina Facebook della ENRD



Seguite @ENRD_CP su Twitter



Guardate i video EURural su YouTube



Aderite al gruppo di discussione LinkedIn della ENRD



ENRD Contact Point
Rue de la Loi/Wetstraat, 38 (bte 4)
1040 Bruxelles/Brussel
BELGIQUE/BELGIË
Tel. +32 2 801 38 00
info@enrd.eu



Ufficio delle pubblicazioni

<https://enrd.ec.europa.eu>



European Network for
Rural Development